

**FOGLIO INFORMATIVO****Finanziamenti garantiti L. 662/1996 a tasso variabile (PMI)  
Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari**

Redatto ai sensi del decreto n. 385 del 1/9/1993 e del provvedimento recante le disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi finanziari del 29 luglio 2009, ss. mm. ii.

**INFORMAZIONI SU CENTRO FINANZIAMENTI S.P.A.****Centro Finanziamenti S.p.A.**

Iscrizione Albo Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB n° 161. Cap. Soc. 2.000.000 Euro I.V. - Socio Unico: Gruppo MutuiOnline S.p.A. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Gruppo MutuiOnline S.p.A.

Sede Legale: Via F. Casati, 1/A - 20124 Milano.  
Sede Operativa: Via Desenzano, 2 - 20146 Milano  
Tel. +39.02.8344.1 - Fax +39.02.91.39.08.63  
C.F. e P.IVA 04928320961.

[info@cefin.it](mailto:info@cefin.it)

PEC: [gruppomol@legalmail.it](mailto:gruppomol@legalmail.it)

**OFFERTA FUORI SEDE: DATI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE**

Nome e Cognome/Ragione Sociale [\*]  
Telefono E-mail [\*]  
Iscrizione ad Albi/Elenchi [\*]  
Sede [\*]

**CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO GARANTITO DAL FONDO DI GARANZIA EX L. 662/1996**

Il **finanziamento garantito** è un finanziamento a medio lungo termine assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia e riservato alle PMI (vedi Le genda). Esso è destinato al sostegno dei programmi d'investimento e sviluppo di tali soggetti.

L'intervento del Fondo di Garanzia ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662, ss. mm. ii., favorisce l'accesso alle fonti finanziarie mediante la concessione di una garanzia pubblica, direttamente agli intermediari bancari e finanziari, a fronte di finanziamenti connessi all'attività d'impresa e di durata superiore a 18 mesi fino (di norma) a 10 anni; per Centro Finanziamenti S.p.A. la durata massima è fino a 7 anni (salvo deroghe). È possibile prevedere un periodo di preammortamento fino ad un massimo di 24 mesi (2 anni)

Centro Finanziamenti S.p.A. concede finanziamenti esclusivamente con Garanzia Diretta del Fondo di Garanzia. La PMI rimborserà il finanziamento mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso variabile indicizzato Euribor 1 mese base 360 (in caso di Euribor negativo tale parametro assume valore pari a zero). Le rate saranno mensili.

Per il rimborso del finanziamento il Cliente deve essere economicamente e finanziariamente solido sulla base di appositi modelli di valutazione all'uopo predisposti che utilizzano dati di bilancio e/o dichiarazioni fiscali degli ultimi due esercizi.

La presente forma di finanziamento è riservata alle Piccole/Medie Imprese (PMI) operanti in Italia; per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia ex Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (<http://www.mcc.it>) (<http://www.fondidigaranzia.it/>).

Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo di Garanzia, a insindacabile giudizio Centro Finanziamenti S.p.A. e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie personali nonché vincoli o specifiche cautele.

Per ulteriori informazioni si rinvia al menzionato sito istituzionale del Fondo di Garanzia: <http://www.fondidigaranzia.it/>.

## IL TIPO DI FINANZIAMENTO ED I SUOI RISCHI

### FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE

È previsto che il finanziamento sia a tasso variabile. Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate dovuto ad una variazione in aumento del tasso di interesse. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

### ALTRI RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Tra i principali rischi, va tenuto presente tra l'altro:

- La possibilità che le condizioni economiche e le altre condizioni contrattuali varino unilateralmente in senso sfavorevole al Cliente ex art. 118 D.Lgs, 385/1993;
- Qualora il finanziato non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti dalla normativa di riferimento, l'agevolazione, rappresentata dalla garanzia del Fondo di Garanzia, può essere, su disposizione del soggetto gestore, revocata, con facoltà per Centro Finanziamenti S.p.A. di richiedere la risoluzione del contratto con conseguente revoca dell'intero finanziamento;
- La possibilità di variazione del tasso di interesse rispetto al tasso di partenza.
- In caso di Euribor negativo, il Cliente non potrà usufruire delle eventuali variazioni in diminuzione del tasso indicizzato al di sotto del tasso minimo che resta zero (0);
- La penale da pagare in caso di estinzione anticipata parziale o totale del finanziamento;
- Se il cliente risulta inadempiente e Centro Finanziamenti S.p.A. escute la garanzia prestata dal Fondo di Garanzia, il garante singolarmente o congiuntamente a Centro Finanziamenti S.p.A. stesso, può agire nei confronti del Cliente debitore con ogni azione giudiziale o stragiudiziale per recuperare le ragioni di credito relative al finanziamento.

**SEZIONE 1. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

**QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE**

**TAEG finanziamento tasso variabile**

Tasso variabile Euribor<sup>1</sup> 1M base 360 maggiorato di uno spread %

Importo totale del credito: € 100.000

Durata del finanziamento (mesi): 48

TAEG<sup>2</sup> 10,72%

Disponibilità dell'importo totale del credito sul conto: al perfezionamento del contratto<sup>3</sup>

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato.

**CALCOLI ESEMPLIFICATIVI DELL'IMPORTO DELLA RATA - TASSO VARIABILE**

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per €100.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
7,50%	4	€2.417,89	€2.467,05	€2.369,32

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno commerciale (360 giorni). L'esempio sopra riportato prevede nel piano di ammortamento un periodo di preammortamento di 18 mesi.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato presso l'intermediario del credito.

**CONDIZIONI ECONOMICHE**

Importo finanziabile	Minimo €10.000 Massimo €5.000.000
Durata finanziamento	Minimo 18 mesi Massimo 69 mesi

**TASSI**

Tasso di interesse variabile	Tasso determinato sulla base del parametro di indicizzazione/riferimento, oltre a Spread pattuito
Parametro di indicizzazione	Euribor 1 mese base 360 rilevato alla fine del mese antecedente incasso della rata In caso di Parametro di indicizzazione inferiore a zero, il tasso non sarà in ogni caso inferiore allo Spread
Spread	Nel rispetto dei limiti della Legge 108/96
Tasso di mora	Tasso di interesse nominale annuo maggiorato del 2% (e comunque nel rispetto dei limiti della Legge 108/96 e per il tempo decorrente dall'inadempimento fino al giorno di pagamento, senza alcuna capitalizzazione)

**SPESE**

**Spese per la stipula del contratto**

Spese Istruttoria	Minimo €500 - Massimo 6% dell'importo richiesto
Altro	Spese per abbandono pratica da parte del cliente €300
	Storno bonifico €11 (in caso di erogazione importo su c/c erroneamente indicato dal cliente)
Commissione una tantum Fondo di Garanzia	Varia seconda della tipologia di impresa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0,25% della Garanzia concessa per le MICRO imprese;</li> <li>• 0,50% della Garanzia concessa per le PICCOLE imprese;</li> <li>• 1,00% della Garanzia concessa per le MEDIE imprese</li> </ul>
Commissioni per l'attività svolta dal mediatore	Massimo 5% dell'importo richiesto

<sup>1</sup> L'Euribor (European interbank offered rate) un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. La variazione dell'indice avviene a inizio mese, prendendo come riferimento il valore di Euribor 1 mese (su base 360) all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente. In caso di Euribor negativo tale parametro assume valore zero.

<sup>2</sup> Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; nel calcolo vengono considerate le spese di istruttoria, spese pagamento rata, commissioni annuali di gestione, se previste, comunicazioni di legge, imposta sostitutiva, compenso di mediazione. Non sono compresi nel calcolo del TAEG altri costi, quali gli oneri fiscali diversi dall'imposta sostitutiva. Per il mutuo a tasso variabile, il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

<sup>3</sup> Si veda nota 8.

<b>Spese per la gestione del rapporto</b>	
<b>Gestione pratica</b>	€ 10,00 Annuali
<b>Incasso rata</b>	€ 3,00 Per singola rata addebitata con SDD
	€5,00 per singola rata in caso di incasso rata con bonifico bancario
<b>Invio su supporto durevole (includere eventuali comunicazioni inviate ai garanti):</b>	€ 0,00 cad.
<b>Invio (includere eventuali comunicazioni inviate ai garanti) in forma cartacea (a documento):</b>	€ 1,25 cad.
<b>Invio comunicazioni in modalità diverse da quella stabilite sopra:</b>	Raccomandata € 5,00; Raccomandata A/R € 7,00
<b>Sospensione pagamento rata:</b>	€ 0,00
<b>Invio comunicazioni di trasparenza su supporto durevole</b>	€ 0,00 Annuo
<b>Richiesta di copia della documentazione contrattuale e inerente le singole operazioni poste in essere nel corso degli ultimi 10 anni</b>	€ 10,00
<b>Addebito insoluto rata</b>	€ 20,00
<b>Spese di richiamo SDD</b>	€ 11,00
<b>Penale estinzione anticipata parziale o totale su richiesta del Cliente</b>	2%

<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	
<b>Tipo di ammortamento</b>	Francese a rate costanti posticipate <sup>4</sup>
<b>Tipologia di rata</b>	Costante <sup>5</sup> Posticipata
<b>Periodicità delle rate</b>	Mensile
<b>Tipo calendario</b>	Giorni commerciali 360
<b>Modalità pagamento interessi</b>	Interessi posticipati
<b>Modalità pagamento interessi</b>	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno commerciale
<b>Garanzie personali richieste</b>	
<b>Scopo investimento</b>	
<b>Numero rate ammortamento</b>	Massimo 48
<b>Numero rate preammortamento</b>	Massimo 21

<sup>4</sup> Il finanziamento è a durata predeterminata. Il piano di ammortamento prevede delle rate costanti, che sono aggiornate in funzione della variazione dell'indice di riferimento (es. Euribor 1 mese) al fine di garantire la durata predeterminata

<sup>5</sup> la rata viene ricalcolata sul debito residuo del mese precedente e la quota interessi è ricalcolata applicando il nuovo tasso di interesse al debito residuo. Per quanto riguarda la quota capitale, è sempre data dalla differenza fra l'importo della rata e la quota interessi.

**ALTRE SPESE DA SOSTENERE**

<b>Indennizzo estinzione anticipata</b>	2% sull'importo che si intende rimborsare in anticipo. (Il cliente ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinguere o decurtare anticipatamente il prestito previa corresponsione di un indennizzo)
<b>Certificazione stato estinto</b>	€ 8,00
<b>Certificazione interessi</b>	€ 8,00
<b>Copia piano di ammortamento</b>	€ 6,00
<b>Certificato sussistenza del debito</b>	€ 50,00
<b>Certificazione conteggio estintivo</b>	€ 10,00
<b>Costo della garanzia del Fondo L. 662/96 (calcolata in termini percentuali sull'importo garantito dal Fondo di Garanzia)</b>	La misura della commissione "una tantum", se dovuta, varia in funzione della tipologia della dimensione dell'impresa finanziata secondo quanto indicato nelle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia (per maggiori dettagli consultare <a href="http://www.fondidigaranzia.it">www.fondidigaranzia.it</a> )
<b>Oneri tributari</b>	<p>Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 29/9/1973 nr. 601 (come modificato dall'art. 12, comma 4, lett. b) e D.L. n. 145 del 23/12/2013) le parti, con il consenso del cliente che ne autorizza l'addebito sul contro corrente a lui intestato optano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.P.R. 29/9/1973 n. 601, in --- delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative.</li> <li>• Per la non applicazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.P.R. 29/9/1973 n. 601. Sono pertanto dovute, ove previsto, l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative.</li> </ul>

**SEZIONE 2. ALTRE SPESE O SERVIZI ACCESSORI**

Non previsto.

**SEZIONE 3 TEMPI DI EROGAZIONE (SALVO RITARDO A CAUSE NON IMPUTABILI A CENTRO FINANZIAMENTI S.P.A.)**

**Durata dell'istruttoria di Centro Finanziamenti S.p.A.**<sup>6</sup>: circa 45 giorni lavorativi dalla presentazione a Centro Finanziamenti S.p.A. di tutta la documentazione necessaria alla delibera. È fatta salva la facoltà da parte di Centro Finanziamenti S.p.A. di richiedere nuova documentazione a supporto della domanda nel caso in cui sia necessario l'approfondimento di circostanza o elementi forniti non sufficientemente chiari ovvero qualora esistano situazioni di difformità tra quanto dichiarato dal cliente in sede di domanda e lo stato di fatto o di diritto riscontrato. In questo caso il termine dei 45 giorni viene interrotto e riprende a decorrere dal momento in cui Centro Finanziamenti S.p.A. riceve l'ulteriore documentazione richiesta.

**Disponibilità dell'importo:** al perfezionamento del contratto<sup>7</sup>.

**SEZIONE 4. ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI****Estinzione anticipata parziale o totale**

Il cliente può estinguere anticipatamente il finanziamento, parzialmente o totalmente, previa richiesta a Centro Finanziamenti S.p.A., pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto e la penale prevista nelle condizioni economiche.

**Scioglimento/cessazione anticipato/a**

In caso di anticipato scioglimento o cessazione del contratto per qualsiasi ragione, salvo l'ipotesi di estinzione anticipata, parziale o totale, il Cliente dovrà corrispondere immediatamente a Centro Finanziamenti S.p.A. (oltre all'integrale ammontare di eventuali rate già scadute), gli interessi di mora ed il rimborso delle spese sostenute da Centro Finanziamenti S.p.A. in relazione all'inadempimento, nonché ogni altro onere previsto nel contratto

**Tempi massimi di chiusura del rapporto**

In caso di recesso e in caso di cessazione per qualsiasi causa del contratto, Centro Finanziamenti S.p.A. provvederà ad estinguere il rapporto entro 15 giorni lavorativi. Tale termine decorre dal momento in cui il Cliente ha eseguito o ultimato il rimborso del finanziamento e ha adempiuto a tutte le altre richieste di Centro Finanziamenti S.p.A. strumentali all'estinzione del rapporto.

**Reclami, Arbitro Bancario Finanziario e altre forme di risoluzione stragiudiziale delle controversie**

In caso di controversie tra il Cliente e la Centro Finanziamenti S.p.A. sull'interpretazione ed applicazione del Contratto, il Cliente:

**a)** Può presentare un reclamo scritto a Centro Finanziamenti S.p.A. mediante:

i. Posta ordinaria o raccomandata A.R. indirizzata a: Centro Finanziamenti S.p.A. - Via Desenzano, 2 - 20146 Milano – Ufficio Reclami;

ii. Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo e-mail [reclami.pg.centrofin@legalmail.it](mailto:reclami.pg.centrofin@legalmail.it) o per posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail [reclami.pg@centrofin.it](mailto:reclami.pg@centrofin.it)

iii. Consegna diretta presso la sede di Centro Finanziamenti S.p.A., la quale rilascia apposita ricevuta con data di consegna del reclamo stesso.

Centro Finanziamenti risponde entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo scritto completo della richiesta e del documento di riconoscimento del Cliente o del mandato/procura conferito al terzo; se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto una risposta entro 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Centro Finanziamenti S.p.A.

**b)** Attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale.

Il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche da Centro Finanziamenti e non richiede sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Il Cliente e Centro Finanziamenti S.p.A. possono concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.

In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

**Autorità Giudiziaria**

Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli, se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio – es. ABF e Conciliatore Bancario (o altro organismo di mediazione) - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare altra procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

<sup>6</sup> E' esclusa dal presente conteggio l'istruttoria effettuata dall'eventuale Intermediario del Credito e dal Fondo di Garanzia. Per istruttoria si intendono tutte le fasi che precedono la decisione dell'organo deliberante sul merito del credito.

<sup>7</sup> Il contratto si considera perfezionato o concluso con l'esecuzione dello stesso attraverso l'erogazione del Prestito. Si precisa inoltre che il perfezionamento del Contratto è subordinato al previo positivo completamento delle formalità per il rilascio delle garanzie richieste (es. garanzie personali, garanzia ex L. 662/96 – Fondo di Garanzia), delle attività di verifica del merito creditizio e del completamento, più in generale, dell'istruttoria creditizia con delibera favorevole dell'organo deliberante di Centro Finanziamenti S.p.A.

## SEZIONE 5. LEGENDA

**Cliente:** indica il soggetto (PMI cui si rivolge l'offerta di Centro Finanziamenti S.p.A..

**Imposta sostitutiva:** Imposta sostitutiva – regime di imposta agevolativo, previsto dagli artt. 15 e segg. del D.P.R. 601/73 (come da ultimo modificato dell'art. 12, comma 4, del D.L. 145/2013) in alternativa all'applicazione delle imposte ordinarie (imposta di registro, bollo, ipotecaria, catastale e tasse di concessione governativa) a seguito di specifica opzione esercitata per iscritto nell'atto di prestito (solo per prestiti con durata superiore a 18 mesi). L'addebito della corrispondente voce è effettuato al momento dell'erogazione.

**Euribor:** Quando si parla di Euribor (EURO Inter Bank Offered Rate) si fa solitamente riferimento a un parametro che spesso viene utilizzato come punto di riferimento e base per calcolare il tasso da utilizzare per un finanziamento a tasso variabile. Si calcola quotidianamente in base al tasso che le banche europee si applicano l'una con l'altra nelle varie transazioni finanziarie. I tassi Euribor vengono generalmente distinti in base alla loro durata (Euribor 1 mese, Euribor 3 mesi, Euribor 6 mesi ecc..) e il divisore potrebbe essere 360 o 365 giorni.

**Garanzia del Fondo L. 662/96 o Fondo di Garanzia:** Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e operativo dal 2000. La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese. Grazie al Fondo l'impresa ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive (e quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative) sugli importi garantiti dal Fondo, che non offre comunque contributi in denaro.

**Garanzia Diretta:** la garanzia concessa dal Fondo ex L. 662/1996 direttamente a Centro Finanziamenti. La garanzia diretta è esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta e riferita a una singola operazione finanziaria.

**Istruttoria:** Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento; in particolare, si tratta delle fasi che precedono la decisione sull'erogazione del finanziamento.

**Importo totale del credito:** il limite massimo o la somma degli importi messi a disposizione del Cliente in base al contratto.

**Mediatore Creditizio:** È Mediatore creditizio il soggetto che mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari previsti dal Titolo V del TUB con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma (cfr. art. 128-sexies, comma 1, del TUB).

**Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso fisso/variabile)/Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso):** Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

**Piano ammortamento:** Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quote capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito in contratto.

**Piano di ammortamento "francese":** Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

**PMI o Piccole e Medie Imprese:** le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese, costituite anche in forma cooperativa, iscritte nel Registro delle imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, in possesso dei parametri dimensionali di cui alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato. In particolare, per quanto riguarda i parametri dimensionali, sulla base di quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, nonché delle specificazioni dettate con decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, sono definite: a) "Medie imprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; b) "Piccole imprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; c) "Microimprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

**Preammortamento:** Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.

**Quota capitale:** Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

**Quota interessi:** Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

**Rata:** Pagamento che il finanziato effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale e da una quota interessi.

**Rata costante:** La somma tra quota capitale e quota interessi rimanente uguale per tutta la durata del finanziamento.

**Rata crescente:** La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.

**Rata decrescente:** La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.

**Rimborso in un'unica soluzione:** L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.

**SDD – SEPA DIRECT DEBIT:** è lo strumento di pagamento che permette al Centro Finanziamenti, in base a quanto convenuto nel Contratto di addebitare in modo automatico il conto corrente del Cliente.

**Spread:** Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):** Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse ed altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.

**Tasso di interesse di preammortamento:** Tasso determinato sulla base del parametro di indicizzazione/riferimento, oltre a Spread pattuito, dovuto sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento al termine del periodo di preammortamento.

**Tasso di interesse nominale annuo o TAN (tasso annuale nominale):** Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

**Tasso di mora:** Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

**Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):** Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti percentuali, verificare che la differenza tra il limite ed il tasso medio non sia superiore ad otto punti percentuali ed accertare che quanto richiesto dalla Centro Finanziamenti S.p.A. non sia superiore.